

Primo via libera del consiglio dei ministri al Testo Unico delle disposizioni generali

DS6901

DS6901

La riscossione si fa in nove

Tutte le norme raccolte in 241 articoli suddivise per temi

DI CRISTINA BARTELLI

Via libera al riordino delle norme sulla riscossione. È stato approvato ieri, in prima lettura, dal consiglio dei ministri, il quarto Testo Unico, frutto del lavoro del riordino di tutte le disposizioni "sparse" e stratificate nelle diverse fonti normative e negli anni.

Una attività complementare prevista dalla legge delega di riforma fiscale con l'obiettivo di arrivare, con l'approvazione di otto testi unici, poi a percorso concluso a un codice tributario.

Ieri dunque è stato il turno della disciplina della riscossione dopo i testi unici in tema di giustizia tributaria, sanzioni amministrative e penali e tributi erariali minori.

Il Testo Unico si compone di 241 articoli suddivisi in 9 titoli, dalla riscossione spontanea ai rimborsi, dalla riscossione coattiva alla mutua assistenza per il recupero dei crediti sorti nel territorio nazionale o in uno stato membro Ue. L'ultimo articolo fissa l'entrata in vigore dal primo gennaio 2026. Inoltre

in considerazione della circostanza che la disciplina dell'accertamento esecutivo, così come la disciplina degli atti impositivi degli enti previdenziali e degli enti locali per i quali viene curata l'attività di recupero coattivo dall'agente della riscossione, non è ricompresa nel presente Testo Unico, il legislatore ha ritenuto opportuno formulare una disposizione di coordinamento per chiarire che i riferimenti al ruolo e alla cartella di pagamento si

intendono effettuati anche ai citati atti impositivi.

Il Testo è aggiornato anche al decreto legislativo di riforma della riscossione (dlgs 108/2024). Al titolo IV ruolo e cartella di pagamento, ad esempio, è stata trasfusa la disposizione, di recente introduzione, che estende il perimetro dell'impugnativa del cd. estratto di ruolo.

I criteri di compilazione

Il Testo è di carattere compilativo e attua la delega al governo nel rispetto di specifici criteri e principi direttivi: ricognizione della normativa vigente sulla materia oggetto di riordino, contenuta in fonti diverse; coordinamento della normativa vigente mediante interventi resi necessari da modificazioni apportate da leggi successive; abrogazione delle disposizioni da ritenersi superate e rilevazione delle abrogazioni già operate dalle precedenti fonti legislative.

La composizione del Testo Unico

La proposta di Testo Unico si compone 241 articoli, suddivisi in 9 titoli: Disposizioni in materia di riscossione spontanea, con la normativa in materia di versamenti diretti e compensazione; riscossione delle imposte sul reddito, con la disciplina delle ritenute e degli acconti di imposta; Rimborsi, con disposizioni in materia di rimborso delle eccedenze di versamento relative alle imposte sui redditi e Iva; riscossione mediante ruoli, con la normativa relativa alla riscossione mediante lo strumento del

ruolo e della cartella di pagamento; riscossione coattiva, con la disciplina delle attività volte al recupero forzoso del credito; Funzionamento del servizio nazionale della riscossione, con obblighi e gli adempimenti dell'agente della riscossione; Estensione delle disposizioni sulla riscossione mediante ruolo; Mutua assistenza per il recupero dei crediti sorti nel territorio nazionale o in uno stato membro Ue, sull'attività di riscossione internazionale disciplinata; Disposizioni transitorie e finali. "Dopo i testi unici su giustizia tributaria, tributi erariali minori e sanzioni tributarie, attualmente all'esame del Parlamento, oggi il Consiglio dei ministri ha approvato in prima lettura il Testo Unico in materia di versamenti e di riscossione".

È quanto annuncia Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze: «Si tratta del quarto Testo Unico approvato dal governo Meloni, a dimostrazione del nostro impegno costante per semplificare e razionalizzare le attuali norme in materia tributaria», afferma, spiegando che "rispetto al percorso dei testi unici, con l'approvazione del provvedimento odierno, possiamo dire di essere a metà del percorso. In totale ne sono previsti otto".

"Andiamo avanti nel percorso di attuazione della riforma fiscale, per la costruzione di un fisco più equo e moderno", conclude.

—© Riproduzione riservata—



Il testo unico della riscossione in pillole

DS6901

DS6901

Il testo unico si compone 241 articoli, suddivisi in 9 titoli, più 3 allegati

TITOLI

TITOLO I: Disposizioni in materia di riscossione spontanea (artt. 1-31)

TITOLO II: Riscossione delle imposte sul reddito (artt. 32 -75): contiene la disciplina delle ritenute, di cui al dpr 600/1973, e degli acconti di imposta

TITOLO III: Rimborsi (artt. 76 - 89) in materia di rimborso delle eccedenze di versamento relative alle imposte sui redditi e Iva

TITOLO IV: Riscossione mediante ruoli (artt. 90 - 121)

TITOLO V: Riscossione coattiva (artt. 122 - 173): reca la disciplina delle attività volte al recupero forzoso del credito dell'amministrazione finanziaria

TITOLO VI: Funzionamento del servizio nazionale della riscossione (artt. 174 - 201)

TITOLO VIII: Mutua assistenza per il recupero dei crediti sorti nel territorio nazionale o in uno stato membro UE (artt. 221 - 237): interviene sull'attività di riscossione internazionale disciplinata dal d.lgs. n. 149/2012, emanato in attuazione della direttiva 2010/24/UE

TITOLO IX: Disposizioni transitorie e finali (artt. 238 - 241): reca la disciplina di coordinamento e abrogativa delle disposizioni confluite nel testo unico; l'art. 241 fissa al 1° gennaio 2026 la decorrenza del t.u.

ALLEGATI

Allegato A: individua le forme societarie che devono rivestire i soggetti residenti in uno degli Stati membri dell'Unione europea al fine di beneficiare dell'esenzione di cui all'art. 54 t.u., (*Esenzione dalle imposte sugli interessi e sui canoni corrisposti a soggetti residenti in Stati membri dell'Unione europea*)

Allegato B: individua le imposte sui redditi applicate nei paesi dell'Unione europea ivi individuati ai fini della fruizione dell'esenzione di cui all'art. 54 t.u.

Allegato C: contiene le norme di interpretazione autentica concernenti le disposizioni ricondotte nella proposta di testo unico



La sede del Ministero dell'economia e delle finanze